



## SCULTURE



1 – **Piccardo Margherita Varazze (SV) “Tracce”**. Un percorso scritto, come un sentiero, porta ad un linguaggio che si fa rifugio attraverso lo sviluppo della cultura e della storia.

2 – **Pasini Massimo Provaglio (BS) “Castello al chiaro di luna”**. Una spirale avviluppa la luna come un tramonto dietro ad un castello.

3 – **Quarena Giovan Battista Gavardo (BS) “Famiglia, rifugio sicuro”**. La famiglia, immagine di rifugio ideale. All'interno di essa nasce e si sviluppa l'uomo, vi si forma la sua personalità ed il suo carattere.

5 – **Giongo Giuseppe Ponte Arche (TN) “La madre”**. Un'ala di rapace minaccia un cucciolo di camoscio che trova però protezione sotto il corpo della madre.

6 – **Piazza Roberto Tenno (TN) “Interazioni”**. Dal sole/luna scende l'energia vitale per la selva, rifugio di tanti animali.

7 – **Zemanek Jan Novj Jicin (Rep.CECA) “Rifugio minimale”**. Un tronco racchiude molteplici case che si moltiplicano ed allargano così come succede ad una famiglia.

8 – **Zemankova Sonia Novj Jicin (Rep.CECA) “Rifugio organico e geometrico” Primo premio BAS 2013**. Un nido, rifugio per eccellenza, trova posto all'interno di un geometrico tronco, contrasto e dialogo tra natura e storia.

9 – **Monelli Massimo Cavaione (TN) “Rifugi – Omaggio a don Carnessali”**. La lettura diventa rifugio dalla frenesia e dai problemi della vita quotidiana.

11 – **Vergari Francesca Firenze “Nascita”**. Il tronco è il luogo protetto dal quale si sviluppa la nascita, attraverso dolore e passione. La natura è madre e forza vitale.

13 – **Merli Danilo Sclemo (TN) “Donna”**. Una primitiva figura femminile si trasforma verso l'alto in un bosco nel quale trova rifugio un uccello nel suo nido.

14 – **Andreoli Gianfranco Ostiglia (MN) “Luogo dell'essenza”**. Le mani proteggono un corpo nel quale è custodito un uovo, luogo a sua volta di perfetta protezione ad una futura nascita

15 – **Vincenzi Nino Rovigo “Alterità”**. Il femminile che vive in ognuno di noi, poetico contenitore, asilo e rifugio, che emergerà solo se uccidiamo il drago dell'esistenza.

